

LA COMPRENSIONE DEL TESTO

Dott.ssa Claudia Liuzzi
Logopedista



«La procedura in realtà è semplice. Prima di tutto occorre separare le cose in gruppi. Talvolta un mucchio solo è sufficiente a seconda di quanto ce n'è da fare. Se dovete andare in un altro posto e non avete la possibilità di farlo a casa, allora questo è il secondo punto da esaminare. Altrimenti è tutto a posto. È meglio fare pochi oggetti alla volta che tutti insieme. Anche se lì per lì questo non sembra importante, tuttavia di solito nascono complicazioni se si esagera. Errori possono costare soldi. All'inizio sembra complicato, ma poi col tempo diventa parte della vita quotidiana di una persona».

«La procedura in realtà è semplice. Prima di tutto occorre separare le cose in gruppi.

Talvolta un mucchio solo è sufficiente a seconda di quanto ce n'è da fare. Se dovete andare in un altro posto e non avete la possibilità di farlo a casa, allora questo è il secondo punto da esaminare. Altrimenti è tutto a posto. È meglio fare pochi oggetti alla volta che tutti insieme. Anche se lì per lì questo non sembra importante, tuttavia di solito nascono complicazioni se si esagera.

Errori possono costare soldi. All'inizio sembra complicato, ma poi col tempo diventa parte della vita quotidiana di una persona».





**COLLEGAMENTO DI
UNA FRASE CON
L'ALTRA**



**INTEGRAZIONE DELLE INFO DEL
TESTO NELLE STRUTTURE DI
CONOSCENZA**



La capacità di comprendere un testo

coinvolge competenze

LINGUISTICO-COMUNICATIVE

DECODIFICA

**SIGNIFICATO
DELLE PAROLE
(Livello semantico)**

**RAPPORTI FRA GLI ELEMENTI
DELLE FRASI
(Livello sintattico)**

**RAPPORTI FRA LE PARTI DEL
TESTO COME ELEMENTI DI
COESIONE E DI SEQUENZE
TEMPORALI**

**COMPRENSIONE LEGATA ALLA
SITUAZIONE IN CUI E CALATO IL
DISCORSO
(Livello pragmatico)**

Nella capacità di comprendere un testo intervengono competenze di tipo cognitivo

tra le quali assumono un ruolo rilevante

- la capacità di fare corrette **previsioni** (generando informazione nuove, partendo da conoscenze già possedute),
- la capacità di fare **inferenze**,
- di individuare gli **elementi più importanti nel testo**,
- di **selezionare le informazioni** escludendo quelle irrilevanti,
- di **cogliere rapidamente le informazioni necessarie**.

Inferenze

Splash! "Uffa!" pensò Laura appena finì di ripulire tutto il pasticcio. "Spero ce ne sia un altro". Guardò nel frigo e tirò fuori un nuovo cartone. L'ultimo rimasto! Dopotutto si poteva ancora salvare la colazione.

**Che cosa ha pulito Laura?
Come lo sai?**



Inferenze

Erano le nove di un venerdì sera.
Carla fissò la cornice vuota di un poster
sopra il suo letto. Poi guardò il mucchio di
libri sulla sua scrivania e cominciò a
piangere.

**Perchè pensi che Carla stesse
piangendo?
Che cosa te lo fa pensare?**



La comprensione del testo è
**uno dei processi cognitivi più rilevanti durante lo
studio;**

una cattiva comprensione del testo può portare,
infatti, a difficoltà che investono l'apprendimento di
differenti discipline.



Comprensione e Lettura

Lo scopo della lettura?

Comprendere
ciò che si legge



Accedere al significato
che le frasi scritte vogliono veicolare



La comprensione non consiste soltanto nella capacità di leggere
ma è un processo che richiede molteplici abilità
che devono essere utilizzate in modo armonico

Gli elementi fondamentali nella comprensione del testo.....

Comprendere un testo non significa solo mantenere delle informazioni

Comprendere un testo significa:

- Considerare la **relazioni** fra parole, frasi e periodi che si susseguono
- Costruire una coerente e significativa **rappresentazione del discorso**
- **Integrare** le informazioni nuove con quelle già incontrate

**Organizzare le informazioni in
un discorso**

**Selezionare le informazioni
importanti**

Previsioni sul contenuto

Conoscenze precedenti

**Cosa significa
comprendere?**

I fattori che provocano la difficoltà di comprensione del testo



Conoscenze pregresse

conoscere l'argomento del testo

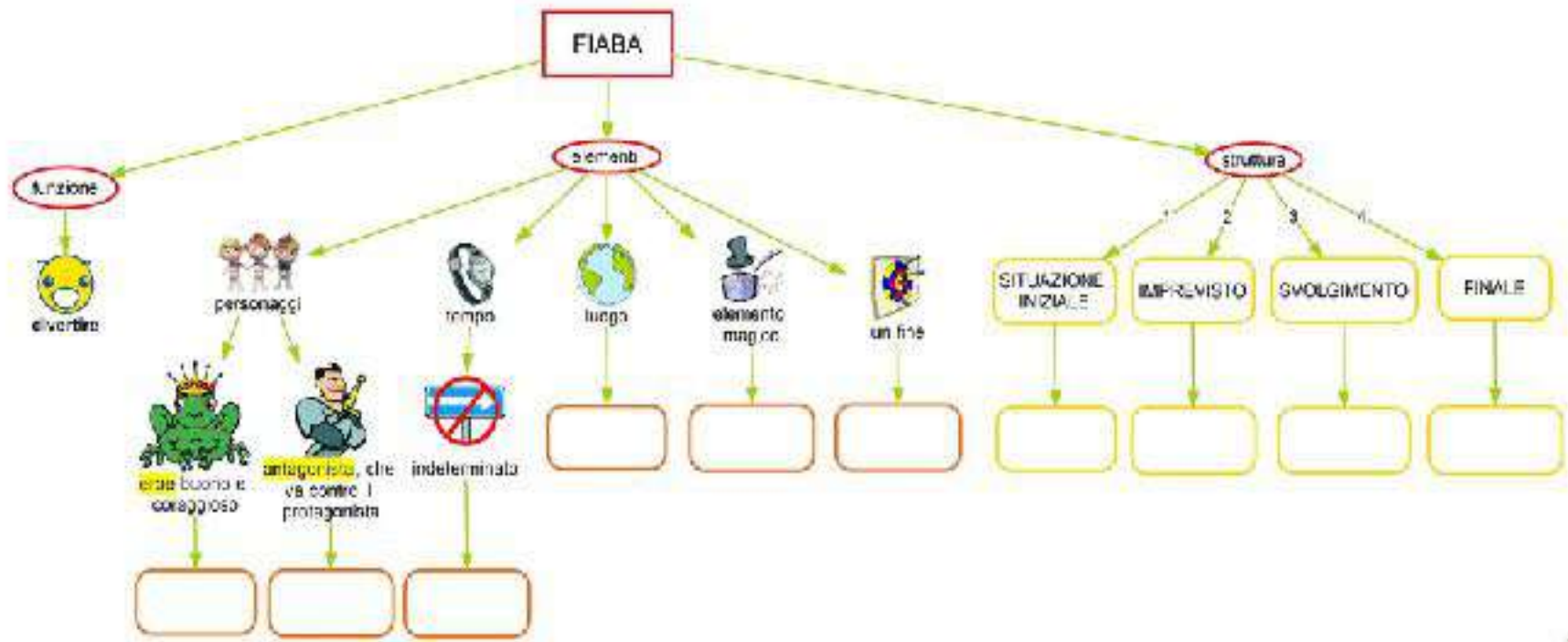
facilita il processo di lettura, l'acquisizione
di nuove informazioni e l'apprendimento





Conoscenze pregresse

conoscere la tipologia del testo



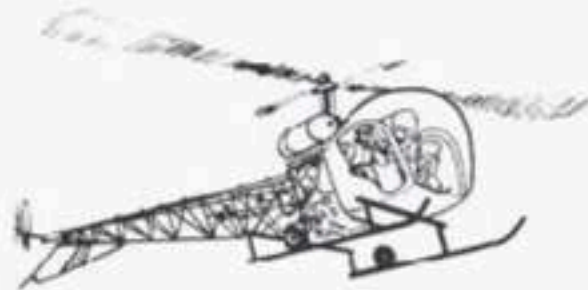


Comprensione del significato delle parole

E con la conseguente **elaborazione**
dei nessi grammaticali e sintattici
all'interno della frase o tra frasi diverse.



1



2



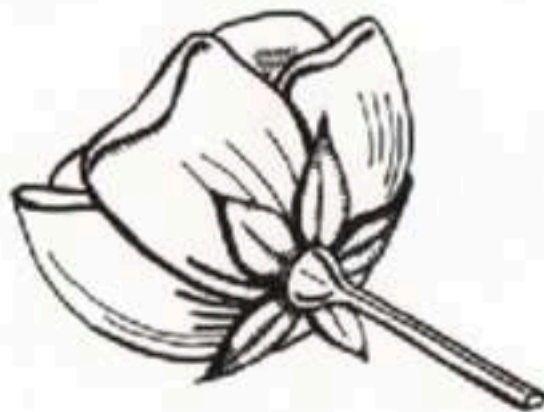
3



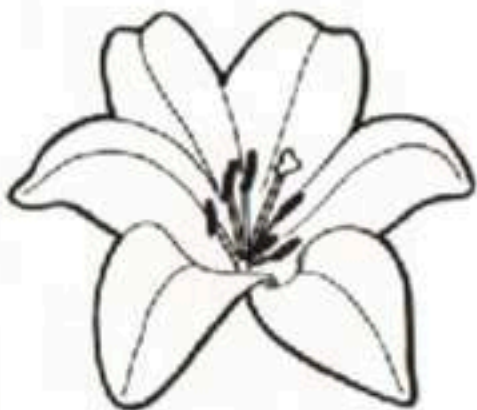
4



1



2



3



4

San Martino

La nebbia agli irti¹ colli
piovrigginando sale
e sotto il maestrale²
urla³ e biancheggia⁴ il ma

ma per le vie del borgo
dal ribollir de' tini⁵
va⁶ l'aspro odor de i vini
l'anime a ra legran.

Gira su' ceppi⁷ e così
lo spiedo scoppiettando⁸
sta il cacciator fischiano
su l'uscio⁹ a rimirar⁶

tra le rossastre nubi¹⁰
stormi d'uccelli neri,
con esuli¹¹ pensieri,
nel vespero¹² migrar¹¹.

ed. Carducci - Hoepli, Milano, Bazzani, 1908



PAROLE	SIGNIFICATO	IMMAGINE
IRTI	Coperti da alberi spogli e secchi	
BORGH	Vialetto, stradina	
TINI	Recipienti di legno dove viene mosso il succo di uva a fermentare	
CEPPI	Pezzi di legno da ardere	
USCIO	Porta	
RIMIRAR	A guardare, a contemplare	
STORMI	Branco di uccelli o di insetti in volo	
ESULI	Che fuggono, si allontanano	
VESPERO	Ora tarda del giorno subito dopo il tramonto, crepuscolo	

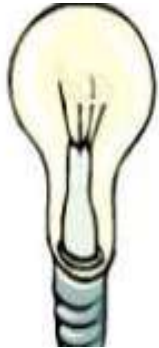




LETTURA POCO FLUENTE



INFERENZE LESSICALI



STRATEGIE DI LETTURA



INDICI TESTUALI

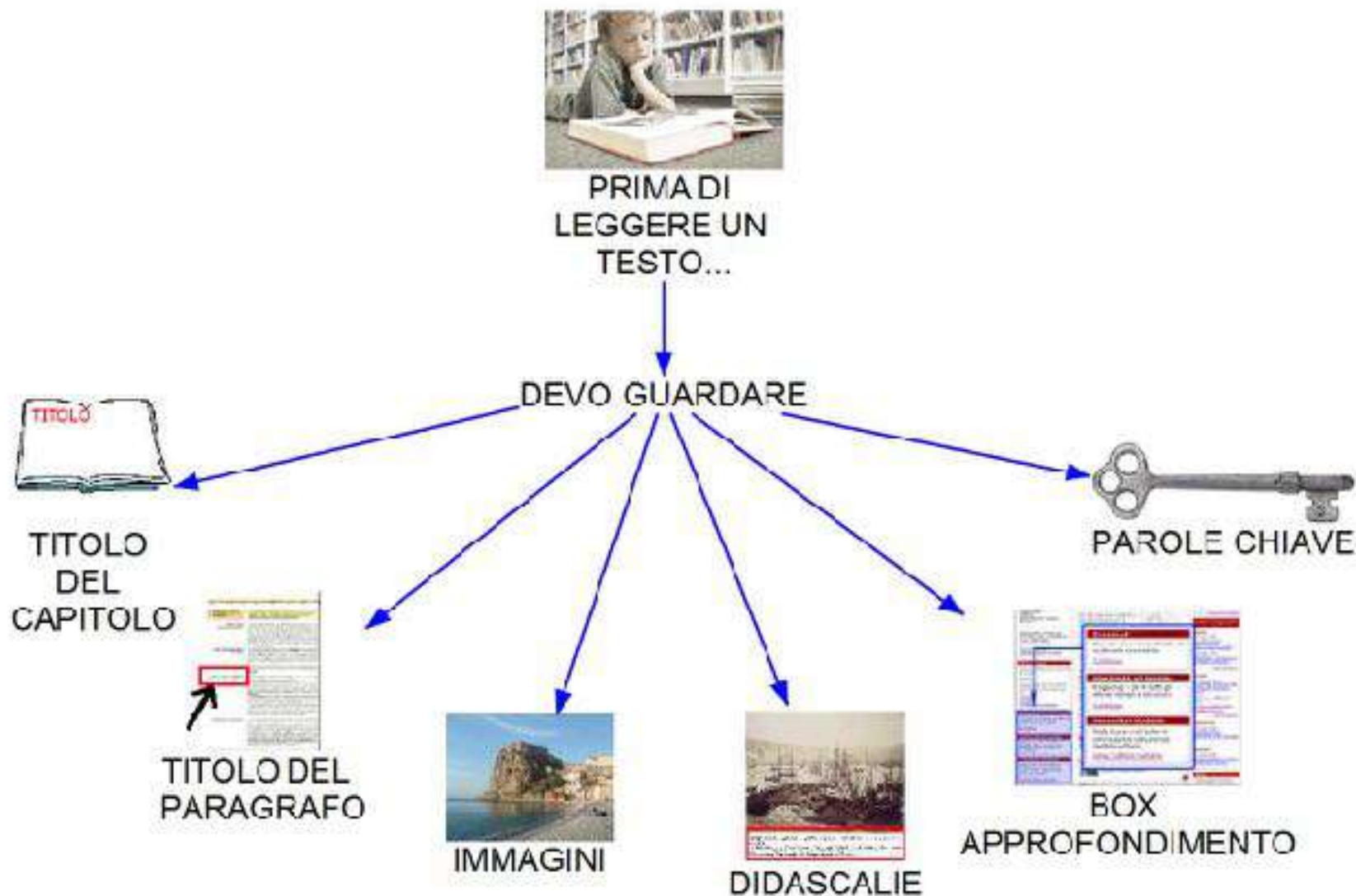
Titolo

Sottotitolo

Paragrafo

Didascalie

Gli indici testuali



Dove

Le popolazioni italiche

IMPORTANTE In Italia, i primi insediamenti stabili iniziarono a formarsi nel 4000 a.C. circa. I primi popoli italici erano agricoltori e pastori e conoscevano la lavorazione della ceramica e dei metalli. Per alcuni millenni, però, non riuscirono a raggiungere un livello di civiltà paragonabile a quello degli Egizi o dei popoli della Mesopotamia, loro contemporanei, soprattutto a causa di un ambiente naturale più difficile. Il territorio, infatti, era prevalentemente montuoso o collinare, difficile da abitare e coltivare. Le pianure erano poco estese e quasi sempre paluose e malsane, i fiumi brevi e poco navigabili.

Intorno all'anno 1000 a.C. i **Veneti**, che provenivano dall'Oriente e dal centro dell'Europa, migrarono in Italia e vi si insediarono stabilmente. Occuparono il territorio dell'attuale regione del Veneto, fondando varie città, tra cui Padova ed Este.



I **Liguri** erano un popolo di **abili navigatori e di guerrieri** che abitarono l'Italia fin dalla Preistoria, lungo la costa dell'attuale Liguria.

I **Villanoviani** si stanziarono nei territori delle attuali Emilia-Romagna e Toscana, dove **lavorarono i metalli e praticarono l'agricoltura**. Nei loro cimiteri sono stati ritrovati reperti che testimoniano la **pratica della cremazione** dei defunti: dopo la morte il corpo del defunto veniva bruciato, le ceneri residue venivano raccolte in un contenitore e sepolte.

Urna contenente le ceneri di un defunto.

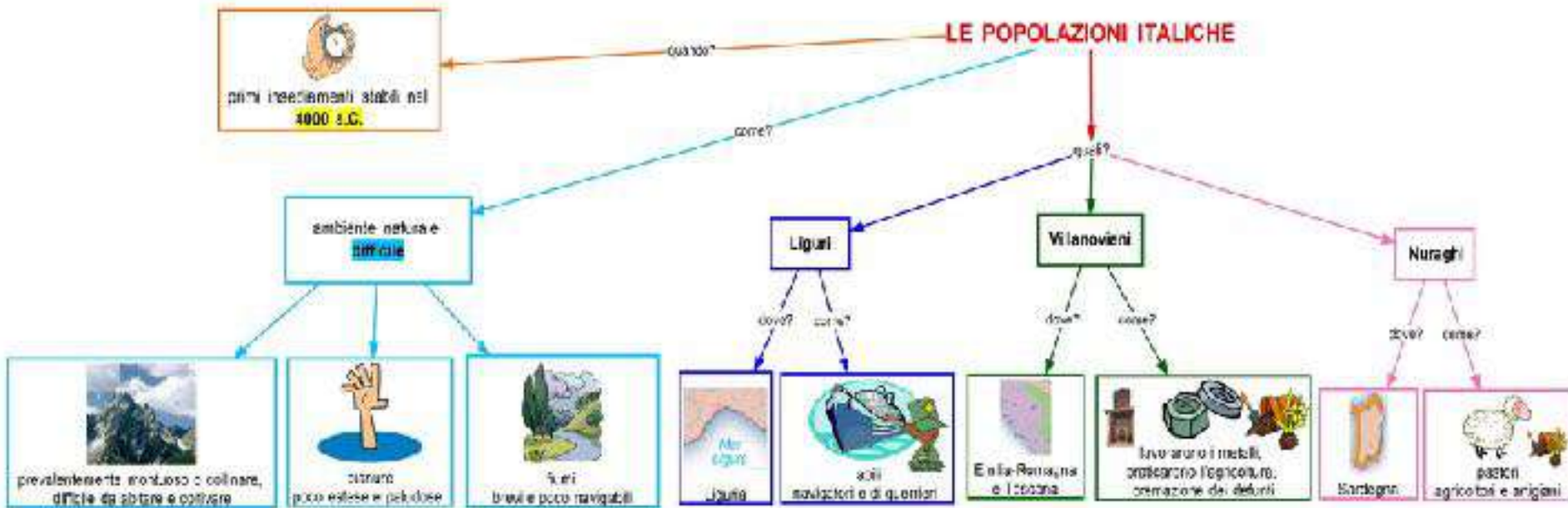


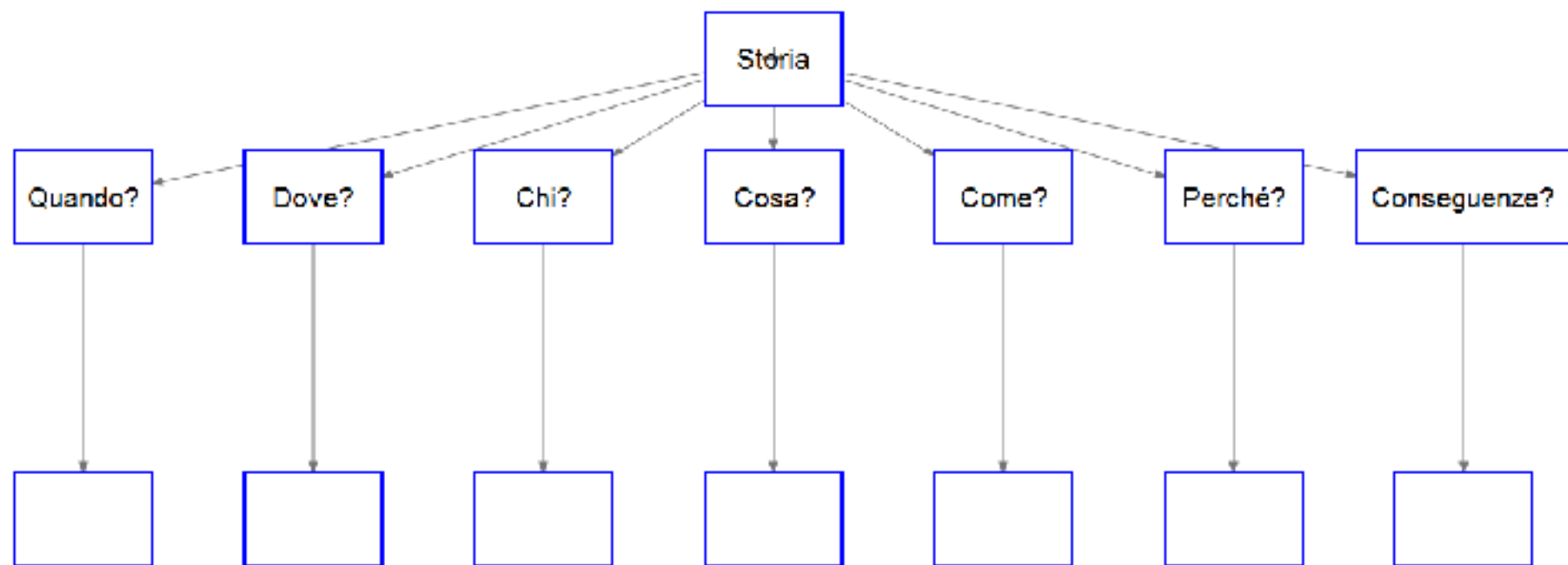
In Sardegna si affermò il popolo dei **Nuraghi**, il cui nome deriva dalle costruzioni di forma circolare, che erano vere e proprie fortezze. Erano un popolo di **pastori, agricoltori e artigiani**.



Dagli
indici
testuali ...

... alla mappa!

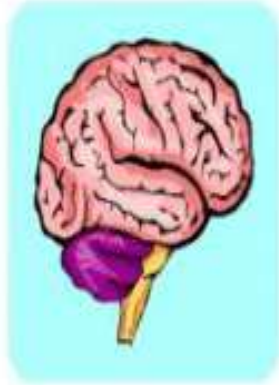






MEMORIA DI LAVORO

- recupero incompleto**, come ad esempio dimenticando una parte o tutte le parole di una frase, o di una sequenza di parole
- difficoltà a seguire le istruzioni**, ricordando solo una parte di una sequenza di istruzioni, o dimenticando il contenuto di un'istruzione (per esempio, il bambino ricorda correttamente di andare nella classe dell'altra maestra come detto dall'insegnante, ma non riesce a ricordare il contenuto del messaggio da riferire).
- errori nella sequenza di compiti complessi** (per esempio, ripetendo e/o saltando lettere o parole mentre sta scrivendo una frase, omettendo gran parte di un compito)
- abbandono del compito** – il bambino abbandona completamente il compito.



MODELLO MENTALE

Incapacità ad escludere informazioni irrilevanti per la comprensione del significato del testo

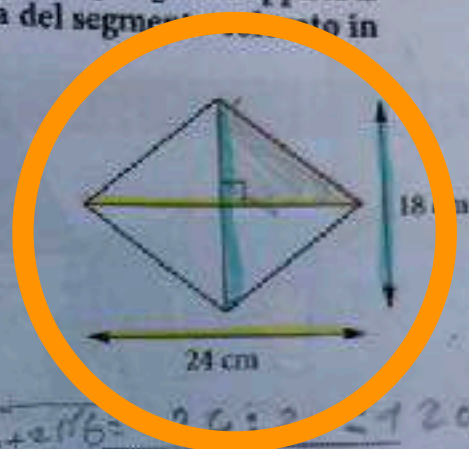
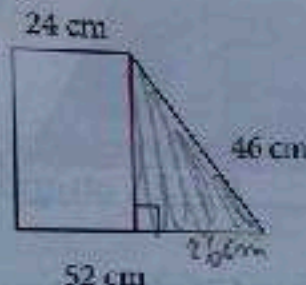
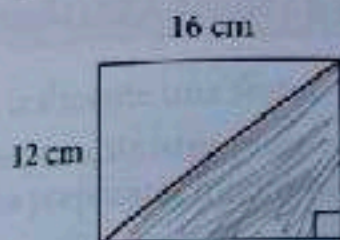
Esempi di difficoltà nella comprensione del testo matematico

Un campo rettangolare ha
l'altezza di 35 dam che è la
metà della base.
Calcola il perimetro.



$h = 35 \text{ dam}$

- 4 Colora un triangolo rettangolo in ciascuno dei seguenti poligoni e applica il teorema di Pitagora per determinare la lunghezza del segmento indicato in rosso.



$$\sqrt{21.6^2 + 46^2} = \sqrt{467.16 + 2116} = \sqrt{2583.16} = 50.82 \text{ cm}$$

$$\sqrt{2583.16} = 50.82 \text{ cm}$$

$$18 \div 2 = 9 \text{ cm}$$

$$\sqrt{9^2 + 12^2} = \sqrt{81 + 144} = \sqrt{225}$$

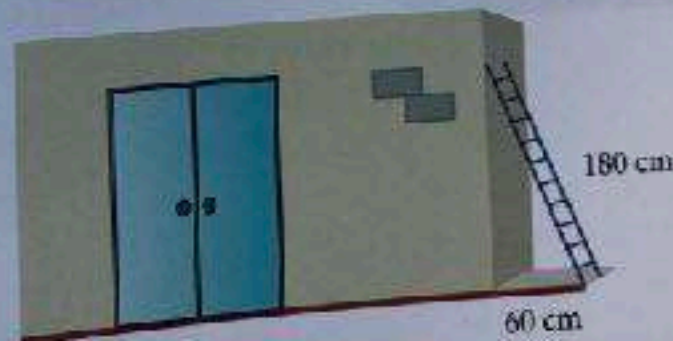
$$= 15 \text{ cm}$$

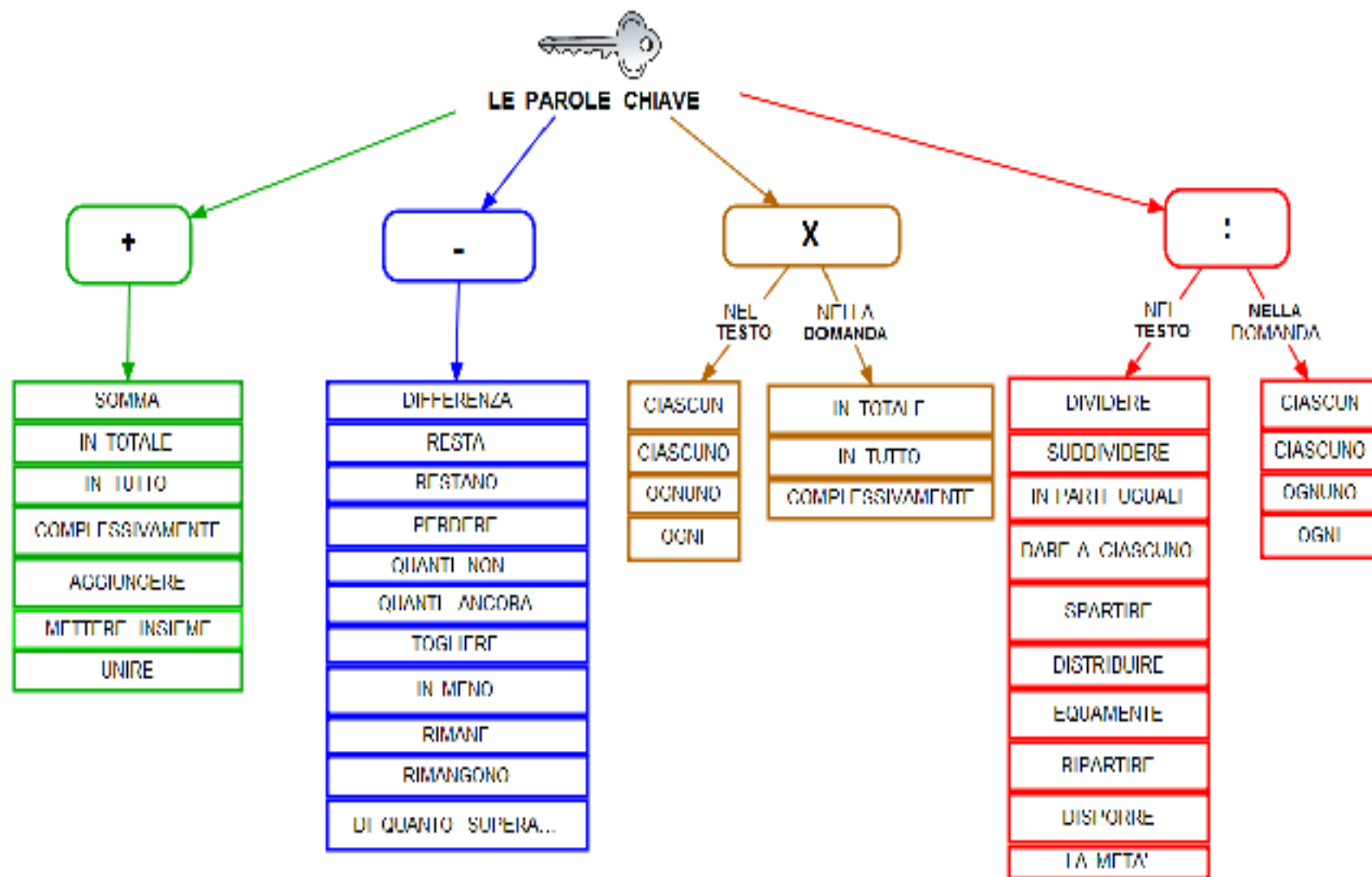
- 5 Una rampa inclinata sale di 5 m su una distanza di 11 m.

Quanto è lunga la rampa? (Arrotonda ai decimi.)



- 6 Il piede di una scala è appoggiato per terra a 60 cm dal muro; poiché la scala è alta 180 cm, a che altezza arriva sul muro? (Arrotonda al centimetro.)





Fonte: Mappa modificata partendo dalla mappa "parole-chiave problemi" contenuta in



LETTURA POCO FLUENTE

Funzione strumentale



SINTESI
VOCALE

Capacità di fare inferenze

- Affrontare la lettura di un brano significa attivare collegamenti semantici, individuare la struttura del testo e le relazioni tra le varie informazioni in esso riportate, per ri-costruirne il significato.
- Sono necessari a questo scopo i processi inferenziali per mezzo dei quali il lettore integra le sue conoscenze con quelle provenienti dal testo o collega tra loro le frasi e le informazioni in esso contenute

Le immagini come strumento per fare inferenze e per l'arricchimento lessicale

- Le immagini hanno un duplice valore: motivazionale e informativo.
- Gli studi di Corrigan e Surber (2010) hanno verificato che la comprensione dei testi corredati da figure è più profonda di quella di testi privi di immagini di riferimento.

1 Le cavità della **bocca** e del **naso** si collegano nella **faringe**, che prosegue nella laringe, la parte più bassa della gola.

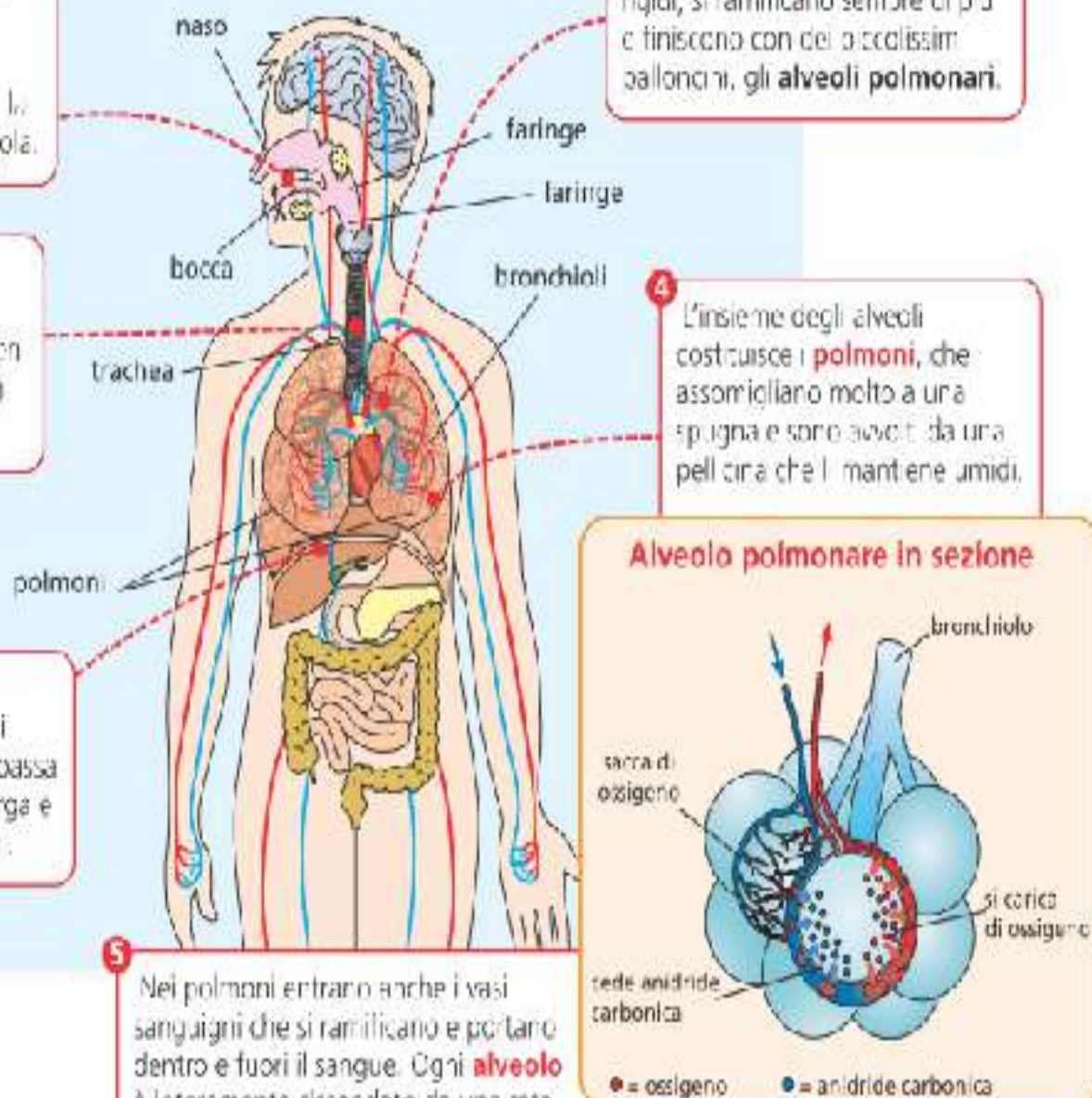
2 La **trachea** è un tubo molto rigido perché deve restare sempre ben aperto; è fatto di anelli di cartilagine.

6 Il **diaframma** è un muscolo che si alza e si abbassa: quando si abbassa la cassa toracica si allarga e l'aria entra nei polmoni.

5 Nei polmoni entrano anche i vasi sanguigni che si ramificano e portano dentro e fuori il sangue. Ogni **alveolo** è interamente circondato da una rete di sottilissimi tubicini pieni di sangue, i **capillari**.

3 Anche i **bronchi** sono dei tubi rigidi, si ramificano sempre di più e finiscono con dei piccolissimi palloncini, gli **alveoli polmonari**.

4 L'insieme degli alveoli costruisce i **polmoni**, che assomigliano molto a una spugna e sono avvolti da una pellicola che li mantiene umidi.



- Le illustrazioni potrebbero anche facilitare la comprensione riducendo il carico di lavoro della memoria di lavoro e liberando risorse per una più precisa elaborazione del testo (Marcus et al., 1996).
- Tuttavia i risultati delle ricerche (Pike et al. 2009) indicano che **una buona memoria di lavoro porta a fare inferenze efficaci in tutte le condizioni**; sia quando supportata da buone immagini, sia in loro assenza.

ALGHE



hanno

hanno

PIANTE
SEMPLICI

perché



non hanno
foglie e radici

sono



3 colori

un corpo
chiamato
TALLO

alghe
ROSSE

sono



alghe marine che
fanno la fotosintesi
anche sotto il mare

alghe
BRUNE

vivono

sono



lungo le
coste



di colore
giallo

alghe
VERDI

hanno

vivono



la clorofilla



in tutto il
mondo
marino

www.studiare.it

Fonte: Mappa contenuta all'interno di TeacherMappe, Anastasis

COMPRESIONE DEL TESTO

SEGMENTARE

FAVORIRE

ESPLICITARE

INCENTIVARE

ATTIVARE

SELETTARE



IL TESTO IN PARTI PIÙ PICCOLE

PER



INCENTIVARE LA LETTURA
IN BREVI PERIODI



LA RICERCA DELLA
PAROLA CHIAVE

SU CUI



FOCALIZZARE L'ATTENZIONE
ALL'INTERNO
DELLA DOMANDA



QUALI SONO LE PARTI PIÙ
IMPORTANTI DI UN BRANCO

PER



RIVISTARE L'ALLINEO
NELLA SCELTA
DELLE INFORMAZIONI RILEVANTI



IN LETTURA PRIMA NELLE DOMANDE

PO



DEL TESTO
DA CUI TRARRE LE RISPOSTE



IN CONSCIENCE PREESISTENTI
SULL'ARGOMENTO

CHE



È SUOI PER AFFRONTARE



L'ALLINEO PER
CORRETTAMENTE NELLE DOMANDE

PER



MONITORARE IL PROPRIO
LIVELLO DI COMPRESIONE

Memoria di lavoro

- D Beni, Palladino e Pazzaglia (1995) hanno evidenziato che i **cattivi lettori** hanno prestazioni significativamente più basse rispetto ai buoni lettori in tutte le prove di memoria di lavoro, indipendentemente dal tipo di elaborazione, verbale o visuospaziale.
- La **memoria di lavoro svolge inoltre un ruolo decisivo nel processo inferenziale**: per fare inferenze è necessario recuperare le informazioni dalla memoria a lungo termine; le informazioni recuperate sono mantenute attive nella memoria di lavoro e potranno essere così utilizzate per integrare quelle contenute nel testo.

Cadute nell'Apprendimento....

Difficoltà di memorizzazione <i>(nomi, termini tecnici, strutture grammaticali, formule)</i>	Difficoltà nella memoria procedurale
Difficoltà a ricordare dati in sequenza <i>(alfabeto, mesi, giorni della settimana, stagioni, ecc.)</i>	Deficit della memoria di lavoro <i>(difficoltà nello svolgimento di compiti complessi)</i>
Cattiva percezione/gestione del tempo	Lenta processazione delle informazioni
Difficoltà di attenzione <i>(Difficoltà a mantenere l'attenzione per il tempo necessario e a spostare l'attenzione da un'attività ad un'altra)</i>	Difficoltà nella scrittura dei testi <i>(Disortografia, disgrafia, difficoltà in fase ideativa)</i>
Difficoltà nel recupero rapido nel testo	Difficoltà nel recupero lessicale

PROPOSTE DI ATTIVITA'

Parole senza attinenza semantica

capra	plastica	virgola	<i>ripetizione</i>	la scrivi sul quaderno
gradino	mosca	gondola	<i>ripetizione</i>	ce ne sono tanti nella scala
partita	bastone	metro	<i>ripetizione</i>	ci si può appoggiare
tamburo	lepre	crostata	<i>ripetizione</i>	segna il tempo musicale
pista	frustino	tinta	<i>ripetizione</i>	è un altro modo per dire colore

Parole senza attinenza semantica

casa	pane	luna	ruota	<i>ripetizione</i>	è buono da mangiare
viso	mani	sole	cane	<i>ripetizione</i>	sta in cielo di giorno
biro	pila	moto	mare	<i>ripetizione</i>	serve per scrivere
nido	fumo	muro	capo	<i>ripetizione</i>	comanda altre persone

Parole con attinenza semantica

carota	patata	cipolla	zucchini	<i>ripetizione</i>	<i>classe</i>
maglia	camicia	calzino	giacca	<i>ripetizione</i>	<i>classe</i>
sedia	tavolo	armadio	letto	<i>ripetizione</i>	<i>classe</i>
trottola	monopattino	pallone	macchinina	<i>ripetizione</i>	<i>classe</i>

INDOVINELLO	SOLUZIONE	ANALISI DEL TESTO
Non son mela, non son pera, ho la forma d'una sfera. Il mio succo nutriente è una bibita eccellente. Non procuro mal di pancia, ho la buccia e son...	l'arancia	• comprensione delle informazioni lessicali/semantiche • aiuto fonologico offerto dalla rima
Son dura, tondetta, colore caffè. Sto chiusa in un riccio ma non per capriccio. Mi trovo in montagna, mi chiamo...	la castagna	• comprensione delle informazioni lessicali/semantiche • aiuto fonologico offerto dalla rima

1

		studiare
Alle feste	mi piace	ballare
		contare

2

		si beve volentieri
Quando fa tanto freddo	l'acqua	viene giù dal cielo
		si ghiaccia

1

Quanti soldi	giocare ancora un po'	per pranzo domani?
Potrei avere	serviranno per pagare	invece che andare a cena?
Non sarebbe meglio	del pesce	una giornata al luna-park?

2

Sara	prepara sempre	fare i compiti
La zia	preferisce giocare che	le barzellette
Nessuno	detesta	la torta al cioccolato

1 **La mamma compra da Andrea le mele.**

- | | |
|----|---------------------------------|
| a) | Che lavoro fa Andrea? |
| b) | Dove è la mamma? |
| c) | Cosa usa per comprare la mamma? |

2 **Serena sogna le pecore, dopo una lunga giornata di divertimento.**

- | | |
|----|------------------------------------|
| a) | Dove sogna Serena? |
| b) | Possiamo capire quanti anni ha? |
| c) | In che tempo della giornata siamo? |
| d) | Dove può essere stata Serena? |
| e) | Perché dice «lunga giornata»? |

LAVORO DI GRUPPO

I due si guardarono nervosamente mentre si avvicinavano all'uomo che stava lì ad aspettarli. Egli si rivolse parlando a loro per circa dieci minuti, ma parlò abbastanza forte, così che le altre persone presenti poterono sentire. Alla fine diede loro due oggetti che gli erano stati dati, uno a ciascuno di loro. Dopodiché egli ebbe pronunciato qualche altra parola, tutto ebbe fine.

I due si guardarono nervosamente mentre si avvicinavano all'uomo che stava lì ad aspettarli. Egli si rivolse parlando a loro per circa dieci minuti, ma parlò abbastanza forte, così che le altre persone presenti poterono sentire. Alla fine diede loro due oggetti che gli erano stati dati, uno a ciascuno di loro. Dopodiché egli ebbe pronunciato qualche altra parola, tutto ebbe fine.

Con il velo di lei alzato, i due si baciaron, si girarono e si affrettarono fuori dall'ambiente, mentre tutti li seguirono.
(Clark e Clark, 1977)



Grazie per l'attenzione!

